



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 139 DEL 16/03/2021

OGGETTO: POR FSE Regione Veneto 2014/2020 – Reg.to UE n. 1303/2013 e 1304/2013. Asse I – Occupabilità – Obiettivo Specifico 4 – Obiettivo Tematico 8 – Priorità d’investimento 8.v – Sottosettore 3B1F2S - DGR n. 866 del 30/06/2020 “Ri-partiamo! Per il rilancio del turismo in Veneto” – DGR 241 del 09/03/2021. Scorrimento graduatoria definita con 1152 del 24/11/2020, assunzione impegno di spesa e correlato accertamento in entrata ai sensi artt. 53 e 56 D.L. 118/2011 e s.m.i..

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento, eseguiti gli adempimenti previsti dal D.I. 115 del 31/05/2017 ed in conformità alle previsioni di cui alla DGR 241 del 09/03/2021, procede allo scorrimento delle graduatorie dei progetti presentati in adesione all’avviso pubblico approvato con DGR 866 del 30/06/2020, disponendo quindi l’assunzione di obbligazioni non commerciali e la conseguente registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell’art. 56 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. Si provvede inoltre, per gli effetti dell’art. 53 e all.to 4/2, punto 3.12 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ad accertare il credito prodotto dalla correlata spesa.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Visto il regolamento UE n. 1303 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il regolamento UE n. 1304 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Sociale Europeo che abroga il Regolamento CE n. 1081/2006 del Consiglio;
- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia;
- Vista la DGR n. 404 del 31/03/ 2020 “Priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l’impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla “Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione Europea” (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali”;
- Vista la DGR n. 745 del 16/06/2020 “Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all’emergenza COVID-19, anche in adesione all’Accordo tra il Governo e la Regione del Veneto sui contenuti e sulle modalità di riprogrammazione”;
- Vista la DGR 866 del 30/06/2020 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Anno 2020 - prevedendo uno stanziamento di Euro

3.000.000,00 per l'Asse I – Occupabilità - Obiettivo Specifico 4 – Obiettivo Tematico 8 – Priorità d'investimento 8.v;

- Rilevato che alla scadenza fissata per la presentazione dei progetti sono pervenute n. 69 proposte progettuali, per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 7.608.560,23;
- Atteso che la valutazione dei progetti pervenuti si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva in oggetto ed è stata effettuata dal nucleo di valutazione appositamente costituito con DDR n. 850 del 14/10/2020;
- Visto il decreto del direttore della Direzione Formazione e Istruzione, n. 1152 del 24/11/2020, con il quale sono stati disposti impegni di spesa per complessivi Euro 2.995.813,99;
- Atteso che il limite dello stanziamento definito con la DGR 866/2020 ha consentito di procedere al finanziamento pubblico limitatamente per 27 progetti presentati, di modo che, ulteriori 9 progetti, pur avendo ricevuto un punteggio pari o superiore alla soglia di finanziabilità, non sono stati finanziati per esaurimento risorse, che 28 progetti hanno ricevuto un punteggio inferiore alla soglia di finanziabilità stabilita e che infine 5 progetti non possedevano i requisiti di ammissibilità stabiliti dalla DGR n. 866/2020;
- Visto il provvedimento n. 241 del 9/03/2021, che ridestina le risorse FESR e FSE del ciclo di programmazione 2014-2020, trasferite alle misure emergenziali previste nell'ambito dell'Accordo di cui alla DGR n. 786/2020, all'attuazione di ulteriori interventi di contrasto agli effetti della pandemia da COVID-19, per continuare a dare risposta alle imprese più colpite dalla crisi approvando quindi, con riferimento alla DGR n. 866/2020, l'integrazione delle risorse per un importo complessivo pari a Euro 977.272,44 e il conseguente finanziamento dei progetti che hanno ottenuto punteggio pari o superiore alla soglia minima di finanziabilità;
- Ritenuto di procedere pertanto allo scorrimento delle graduatorie approvate con il sopracitato DDR 1152 del 24/11/2020, disponendo il finanziamento dei relativi percorsi formativi, per un importo pari ad Euro 977.272,44, come da **Allegato A** “*Progetti finanziati*”, al presente atto;
- Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettano le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;
- Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni*”, che detta le modalità attuative di tale norma;
- Considerate le operazioni di verifica nonché gli obblighi di registrazione e visura degli aiuti previste dal “Regolamento per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato”, di seguito RNA, come dal citato Decreto Interministeriale n. 115 del 31/05/2017, quali adempimenti necessari e vincolanti al fine della concessione dei contributi previsti dalla DGR n. 866/2020;
- Visto il Decreto n. 1056 del 13/10/2017 con il quale il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione recepisce le linee guida che la Giunta Regionale ha approvato con DGR n.1581 del 3/10/2017 a seguito dell'entrata in vigore del RNA e fornisce le modalità operative ai fini dell'implementazione del registro stesso;
- Dato atto che i soggetti beneficiari hanno dato completo adempimento alle previsioni di cui al sopra citato Decreto 1056 del 13/10/2017, fornendo i dati necessari per l'avvio dell'implementazione del RNA;
- Atteso che risulta pertanto possibile procedere alla concessione con riferimento ai progetti di cui all'**Allegato D** “*Codici di concessione*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- Visti i DDDR n. 187 del 22/03/2018, n. 670 del 10/05/2019 e n. 43 del 20/01/2020 con i quali è stata approvata la modalità di presentazione delle proposte di variazione di partenariato aziendale relative ai progetti approvati successivamente alla data del 12/08/2017, di entrata in vigore del Registro Nazionale Aiuti;
- Ritenuto di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - **Allegato A** “*Progetti finanziati*”;
 - **Allegato B** “*Allegato tecnico contabile T1*”;
 - **Allegato C** “*Allegato tecnico contabile T2*”;
 - **Allegato D** “*Codici di concessione*”;
- Ricordato che il punto 13 della DGR 866/2020 incarica il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione all’adozione di “*ogni ulteriore e conseguente atto che si rendesse necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento, anche determinato dal sopravvenire di eventuali aggiornamenti normativi, nonché ai fini delle modifiche del cronoprogramma della spesa e delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento al pieno utilizzo del cofinanziamento regionale e delle risorse di competenza disponibili*”;
- Atteso che i contributi saranno erogati nei seguenti termini:
 - ✓ il 70% del totale con esigibilità 2021;
 - ✓ il 30% del totale con esigibilità 2022;
- Ritenuto conseguentemente di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per i progetti di cui all’**Allegato A** “*Progetti finanziati*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, perfezionato dall’**Allegato B** “*Allegato Tecnico Contabile T1*” e dall’**Allegato C** “*Allegato Tecnico Contabile T2*” a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad **Euro 977.272,44** a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - Occupabilità – Obiettivo Tematico 8 – Priorità d’investimento 8.v, sottosettore 3B1F2S, a carico dei capitoli nn. 102367, 102368, 102375, del bilancio regionale 2021-2023, che presentano la sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 488.636,22, corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102367 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*”, dei quali:
 - Euro 342.045,36, imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 146.590,86, imputati a valere sull’esercizio 2022;
 - Euro 342.045,36, corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102368 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*”, dei quali:
 - Euro 239.431,76, imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 102.613,60, imputati a valere sull’esercizio 2022;
 - Euro 146.590,86, corrispondenti alla quota cof. Reg.le 15% sul capitolo 102375, “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti*” (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” dei quali:
 - Euro 102.613,61, imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 43.977,25, imputati a valere sull’esercizio 2022;
- Vista la nota del Direttore Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, prot. reg.le 40843 del 28/01/2021, con la quale si autorizza il Direttore della Direzione Formazione e

Istruzione a disporre circa l'accertamento in entrata sui capitoli assegnati alla medesima Area 100785 "Assegnazione comunitaria POR FSE 2014-2020 (Dec UE 12/12/2014, n. 9751)" e 100786 "Assegnazione statale POR FSE 2014-2020 (Dec UE 12/12/2014, n. 9751)";

- Ritenuto, per quanto sopra esposto, di disporre, sulla base della sopra citata autorizzazione, l'accertamento in entrata, per competenza, in relazione al credito non commerciale determinato dalla programmazione della correlata spesa, di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2, punto 3.12, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nei seguenti termini:
 - Euro 488.636,22, corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" – Codice del piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "Fondo Sociale Europeo (FSE)", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - Euro 342.045,36 imputati a valere sull'esercizio 2021;
 - Euro 146.590,86 imputati a valere sull'esercizio 2022;
 - Euro 342.045,36, corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" – Codice del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
 - Euro 239.431,76 imputati a valere sull'esercizio 2021;
 - Euro 102.613,60 imputati a valere sull'esercizio 2022;
- Verificata la sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)" pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;
- Ritenuto di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., previa ricezione della pertinente documentazione, nel rispetto delle modalità di erogazione di seguito esposte, in coerenza le disposizioni di cui alla DGR n. 866 del 30/06/2020 e s.m.i.:
 - Erogazione anticipo nella misura del 70% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nell'esercizio 2021 al ricevimento di polizza fideiussoria redatta secondo il modello disponibile nel sito web regionale, previo avvio delle attività finanziate. La domanda dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione;
 - Erogazione pagamenti intermedi sino ad un massimo del 25% del contributo assegnato, esigibili nell'esercizio 2022, ferma restando la necessaria copertura fideiussoria e la nota di richiesta pagamento con marca da bollo. La quota complessiva degli anticipi e degli acconti versati non potrà superare il 95% del finanziamento totale assegnato;
 - Erogazione del saldo finale, sempre su richiesta come sopra, successivamente all'approvazione direttoriale degli esiti della verifica rendicontale, sino al massimo del 5% del contributo assegnato, esigibili nell'esercizio 2022;
- Ritenuto che i progetti debbano essere avviati entro il 30 aprile 2021 e che debbano concludersi entro il 30 aprile 2022;
- Considerato che il rendiconto deve essere presentato entro 60 gg. dalla conclusione delle attività;
- Dato atto che le obbligazioni attive e passive assunte con il presente decreto sono giuridicamente perfezionate, hanno natura non commerciale e scadono secondo il cronoprogramma della spesa sopra indicato;
- Dato atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Visto il D.Lgs.118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

- Vista la Legge regionale n. 41 del 29/12/2020 “*Bilancio di previsione 2021-2023*”;
- VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 “*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023*”;
- VISTO il DSGP n. 1 del 08/01/2021 di approvazione del “*Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023*”;
- VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 “*Directive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023*”;
- Verificati gli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all’**Allegato C** al presente atto “*Allegato Tecnico Contabile T2*”;
- Vista la L.R.54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti e s.m.i.;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo scorrimento delle graduatorie già approvate con DDR 1152 del 24/11/2020, come da seguenti allegati:
 - **Allegato A** “Progetti finanziati”;
 - **Allegato B** “Allegato tecnico contabile T1”;
 - **Allegato C** “Allegato tecnico contabile T2”;
 - **Allegato D** “Codici di concessione”;
2. di finanziare i progetti di cui all’**Allegato A** per un importo pari ad Euro 977.272,44 a valere sull’Asse I - Occupabilità del POR FSE 2014-2020;
3. di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per i progetti di cui all’**Allegato A** “*Progetti finanziati*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, perfezionato dall’**Allegato B** “*Allegato Tecnico Contabile T1*” e dall’**Allegato C** “*Allegato Tecnico Contabile T2*” a favore dei beneficiari ivi considerati, per un importo complessivo pari ad **Euro 977.272,44** a valere sulle risorse del POR FSE 2014/2020 - Occupabilità – Obiettivo Tematico 8 – Priorità d’investimento 8.v, sottosettore 3B1F2S, a carico dei capitoli nn. 102367, 102368, 102375, del bilancio regionale 2021-2023, che presentano la sufficiente disponibilità, secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 488.636,22, corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 102367 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*”, dei quali:
 - Euro 342.045,36, imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 146.590,86, imputati a valere sull’esercizio 2022;
 - Euro 342.045,36, corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 102368 “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse I Occupabilità - Area Formazione - Quota statale - Trasferimenti correnti (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)*”, dei quali:
 - Euro 239.431,76, imputati a valere sull’esercizio 2021;
 - Euro 102.613,60, imputati a valere sull’esercizio 2022;
 - Euro 146.590,86, corrispondenti alla quota cof. Reg.le 15% sul capitolo 102375, “*Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti*” (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)” dei quali:
 - Euro 102.613,61, imputati a valere sull’esercizio 2021;

- Euro 43.977,25, imputati a valere sull'esercizio 2022;
4. di disporre sulla base dell'autorizzazione citata in premessa, l'accertamento in entrata, per competenza, in relazione al credito non commerciale determinato dalla programmazione della correlata spesa, di cui al presente decreto, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2, punto 3.12, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nei seguenti termini:
- Euro 488.636,22, corrispondenti alla quota FSE del 50% sul capitolo 100785 "Assegnazione comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" – Codice del piano dei conti integrato E.2.01.05.01.005 "Fondo Sociale Europeo (FSE)", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
- Euro 342.045,36 imputati a valere sull'esercizio 2021;
 - Euro 146.590,86 imputati a valere sull'esercizio 2022;
- Euro 342.045,36, corrispondenti alla quota FDR del 35% sul capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014 n. 9751)" – Codice del piano dei conti integrato E.2.01.01.01.001, "Trasferimenti correnti da Ministeri", a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, anagrafica reg.le 00144009, dei quali:
- Euro 239.431,76 imputati a valere sull'esercizio 2021;
 - Euro 102.613,60 imputati a valere sull'esercizio 2022;
5. di dare atto della sufficiente copertura finanziaria sul capitolo 102375 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Area Formazione - Cofinanziamento Regionale - Trasferimenti Correnti" (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)" pertinente il cofinanziamento regionale per il POR 2014/2020 sull'attività in oggetto;
6. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., previa ricezione della pertinente documentazione, nel rispetto delle modalità di erogazione di seguito esposte, in coerenza le disposizioni di cui alla DGR n. 866 del 30/06/2020 e s.m.i.:
- Erogazione anticipo nella misura del 70% del contributo assegnato, esigibile su richiesta nell'esercizio 2021 al ricevimento di polizza fideiussoria redatta secondo il modello disponibile nel sito web regionale, previo avvio delle attività finanziate. La domanda dovrà essere corredata da una nota di richiesta di pagamento, completa di marca da bollo da Euro 2,00, fatti salvi i casi di esenzione;
 - Erogazione pagamenti intermedi sino ad un massimo del 25% del contributo assegnato, esigibili nell'esercizio 2022, ferma restando la necessaria copertura fideiussoria e la nota di richiesta pagamento con marca da bollo. La quota complessiva degli anticipi e degli acconti versati non potrà superare il 95% del finanziamento totale assegnato;
 - Erogazione del saldo finale, sempre su richiesta come sopra, successivamente all'approvazione direttoriale degli esiti della verifica rendicontale, sino al massimo del 5% del contributo assegnato, esigibili nell'esercizio 2022;
7. di dare atto che i progetti finanziati con il presente decreto dovranno essere avviati entro il 30 aprile 2021 e che dovranno concludersi entro il 30 aprile 2022;
8. di dare atto che il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla chiusura delle attività;
9. di dare atto che le obbligazioni attive e passive assunte con il presente decreto sono giuridicamente perfezionate, hanno natura non commerciale e scadono secondo il cronoprogramma della spesa indicato al punto 3;
10. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

12. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato C** al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
15. di dare atto che, qualora a seguito di ulteriori successivi controlli da parte dell'Amministrazione regionale venisse rilevata una carenza nella Dichiarazione aiuti e/o nella Dichiarazione imprese collegate da parte delle imprese proponenti o partner di progetto, il direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà procedere, con proprio atto, alla rideterminazione o decadenza del contributo concesso;
16. di disporre che lo scorrimento delle graduatorie di cui al punto 1 sia pubblicato nel sito web regionale;
17. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
18. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Dott. Massimo Marzano Bernardi

FM-MT/MD/md-st